

## Festa dell'Assunzione

### Introduzione

Oggi è il giorno simbolo della vacanza. Anche Oreno si è svuotato. I posti più belli noi li definiamo come “paradisi terrestri” e sognamo di andarci, ma Gesù è venuto in mezzo a noi per condurci nel paradiso vero. Maria si è lasciata condurre, è stata assunta in cielo. Per sua intercessione chiediamo di credere veramente a questa verità della nostra fede.

### Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,39-56)

<sup>39</sup>In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. <sup>40</sup>Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. <sup>41</sup>Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo <sup>42</sup>ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! <sup>43</sup>A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? <sup>44</sup>Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. <sup>45</sup>E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore”.

<sup>46</sup>Allora Maria disse: “L'anima mia magnifica il Signore <sup>47</sup>e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, <sup>48</sup>perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. <sup>49</sup>Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: <sup>50</sup>di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. <sup>51</sup>Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; <sup>52</sup>ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; <sup>53</sup>ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. <sup>54</sup>Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, <sup>55</sup>come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre”.

<sup>56</sup>Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

### Omelia

Gesù spesso ha raccontato delle parabole, ha preso spunto da esempi di vita terrena, quotidiana, per spiegare ai suoi discepoli le realtà del cielo, per parlarci del Regno di Dio.

Io penso che per comprendere meglio questa festa di Maria Assunta in cielo, dovremmo celebrarla in montagna davanti al Monte Bianco, con la sua imponente parete di ghiaccio, o nelle Dolomiti, di fronte ad una parete di mille metri di roccia, come è capitato di vedere quest'anno con i ragazzi in vacanza.

Di fronte a questi spettacoli, la prima cosa che gustiamo è la maestosità.

Il panorama ci coglie di sorpresa, quando raggiungiamo una certa altezza, perché solitamente è nascosto a quote più basse, e provoca in noi una reazione di stupore.

Davanti a questi spettacoli ammiriamo immediatamente l'imponenza, la bellezza.

Poi però avvertiamo la percezione di essere molto piccoli e ci domandiamo: come è possibile che qualcuno sia salito fin lassù, io non potrò mai.

Tutto è commisurato sulle nostre forze, le nostre capacità, il nostro modo di pensare.

Così la sensazione di beatitudine che la bellezza del panorama ha provocato in noi lascia il posto allo sconforto, al dubbio.

Se avessimo accanto a noi una guida ci aiuterebbe a salire, e molte delle vette, che a noi appaiono irraggiungibili, potremmo invece arrivare a toccarle.

La montagna è come una parabola dell'Assunta, perché tutto quanto proviamo davanti alla montagna maestosa, ma irraggiungibile, bella da contemplare, ma impossibile da raggiungere, è ciò che viviamo davanti alla meta che Gesù ci propone.

Subito ci affascina, ci entusiasma, ci lascia esterrefatti sentire Gesù parlare del Regno di Dio.

Un mondo dove i rapporti umani sono vissuti all'insegna dell'amore, dove gli uomini sono capaci di perdonarsi, di mettere al primo posto la persona, dove non c'è dolore, tristezza, morte.

E' una vita così diversa dalla nostra che ci appare un sogno.

Tutto ciò però lascia presto il posto a sentimenti di sfiducia, di abbandono, quando ci accorgiamo dei nostri limiti, della sproporzione di chi siamo noi davanti al progetto di cui ci parla Gesù.

Maria non si è illusa di sé, non si è fatta vanto della sua bravura, né di essere stata scelta da Dio.

Ha gioito perché il Signore l'ha vista e accettata nella sua piccolezza, "ha guardato l'umiltà della sua serva", riconosce che è stato Dio ad agire, "Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente".

Maria ha il merito di non essersi opposta, di aver accettato di mettersi a servizio, sono la "sua serva". Maria all'angelo che le annunciava il disegno di Dio, di essere madre del Salvatore, ha risposto "avvenga di me secondo la sua volontà".

Si è resa disponibile a vivere quanto ai nostri occhi umani appare irraggiungibile.

Maria ha dimostrato di credere nell'onnipotenza di Dio anche quando non si è manifestata come noi ci immagineremmo. Quando ha dovuto fuggire in Egitto per mettere in salvo Gesù dalla furia del re Erode, quando ha avuto tra le braccia il figlio suo morto crocifisso.

Maria ha creduto e così ha potuto raggiungere quelle vette, quelle altezze alle quali Dio aveva promesso di elevare il suo popolo su ali d'aquila.

Non per capacità proprie, ma trasportati in alto, proprio come Maria assunta in cielo, tirata su, per superare l'ultimo ostacolo, la sfida della morte.

Preghiamo perché nessuno di noi si scoraggi e rinnovando la fiducia in Dio si renda disponibile al Signore perché possa compiere le grandi cose che desidera per noi.

Lasciamo che il Signore risorto ci attragga a sé, ci elevi alla vita del cielo, ci conceda di vincere la morte per raggiungere la sua stesa vita.

Con Maria contempliamo la vetta e non lasciamo che ci vinca la sfiducia.

### **Preghiere dei fedeli**

Facilmente ci rivolgiamo a Dio per chiedergli le cose di quaggiù, convinti di cercare qui la nostra felicità. Il Signore corregga il nostro errore e ci renda capaci di vedere e di cercare le cose del cielo, Ti preghiamo

Il nostro operare segni di carità e di giustizia in questo mondo sia un segno di speranza che testimonia la nostra fede nelle promesse di Gesù. Aiutaci a non dimenticare che attendiamo cieli e terra nuova, una vita redenta dal peccato, che il Padre ha preparato per tutti i suoi figli Ti preghiamo

Spesso vogliamo essere protagonisti anche nella nostra vita spirituale nel debellare il male che c'è in noi. Il Signore ci conceda di non cadere nell'errore dei farisei, ma di seguire l'esempio di Maria, docile nel lasciarsi attrarre a Dio e alla sua volontà di salvezza Ti preghiamo

Per tutti i nostri cari che hai chiamato alla vita del cielo, perdona i loro peccati e rendili partecipi della gloria in cielo che hai concesso a Maria e ai santi Ti preghiamo